NOVITÀ RILASCI
E/

INDICE

1. ARCHIVI 3
1.1 APPALTI/MANDATI – NUOVO CAMPO “OBSOLETO DAL” (FIX 02.19.06) 3
2. CONTABILITA’ GENERALE 3
2.1 NUOVI DATI IN DESCRIZIONE AGGIUNTIVA PRIMA NOTA (FIX 02.19.05) 3
2.2 PARAMETRO “PN_PROPOSTA_DES_AGGIUNTIVA” VALIDO ANCHE PER LA PRIMA RIGA CONTABILE IN PRIMA NOTA (FIX 02.19.05) 3
2.3 CANCELLAZIONE MOVIMENTI CONTABILI (FIX 02.19.06) 3
2.4 RIGA DESCRITTIVA IN PRIMA NOTA (FIX 02.19.07) 4
2.5 MESE INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONE IVA (FIX 02.19.07) 4
2.6 STAMPA REGISTRI IVA – PROSPETTO IVA PER COMPETENZA (FIX 02.19.07) 4
3. RITENUTE 5
3.1 CERTIFICAZIONE UNICA – PERCIPIENTI FORFETTARI (FIX 02.19.06) 5
3.2 CONTROLLO DATA OBSOLETO IN ANAGRAFICA (FIX 02.19.06) 5
4. AMMORTAMENTI 6
4.1 CALCOLO CREDITO IMPOSTA – AGGIUNTA IN GRIGLIA LA PERCENTUALE AMMORTAMENTO FISCALE (FIX 02.19.06) 6
5. MAGAZZINO 6
5.1 MOVIMENTO MAGAZZINO – CAMBIO TIPO DOCUMENTO (FIX 02.19.06) 6
6. LISTINI 6
6.1 PROPOSTA PROGRESSIVO LISTINO (FIX 02.19.07) 6
7. VENDITE 7
7.1 CAMPO “DATA COMPETENZA IVA” (FIX 02.19.06) 7
7.2 STAMPA MASSIVA – AGGIUNTO CAMPO <NUMDOC>/<SERIEDOC> AL NOME FILE IN ESPORTAZIONE (FIX 02.19.06) 7
8. ACQUISTI 7
8.1 CAMPO “DATA COMPETENZA IVA” (FIX 02.19.06) 7
8.2 RICHIESTA PROPOSTA CAMBIO PREZZI AL CAMBIO LISTINO (FIX 02.19.07) 8
9. CONTO LAVORO PASSIVO 8
9.1 ORDINE CONTO LAVORO – CAMBIO STATO CON QUANTITÀ A ZERO (FIX 02.19.05) 8
10. FATTURAZIONE ELETTRONICA ATTIVA 8
10.1 CONTROLLI “ELENCO B” PER IMPOSTA DI BOLLO (FIX 02.19.05) 8
10.2 RIGA DESCRITTIVA ARTICOLO SUPERIORE A 1000 CARATTERI (FIX 02.19.06) 9
10.3 FATTURE DI INTEGRAZIONE PER I TIPI DOCUMENTO TD 16 – TD17 – TD18 – TD19 (FIX 02.19.07) 9

11. FATTURAZIONE ELETTRONICA PASSIVA 11
11.1 REVERSE CHARGE – GESTIONE SOSTITUZIONE ESENZIONE CON ALIQUOTA IVA (FIX 02.19.05) 11
11.2 STAMPA FE RICEVUTA – RIPORTO DATA RICEZIONE (FIX 02.19.05) 11
11.3 GESTIONE ACCONTI IN CUI MANCANO INTERAMENTE O PARZIALMENTE RATE DI PAGAMENTO (FIX 02.19.06) 12
12. TS-RETAIL 12
12.1 CONNETTORE TS-RETAIL E VARIANTI (FIX 02.19.06) 12
13. FUNZIONALITA' GENERALI 12
13.1 ADEGUAMENTO PROGRAMMI A PROTOCOLLO DI SICUREZZA TLS 1.2 (FIX 02.19.05) 12
13.2 COMPATIBILITA' CON ALTRI PRODOTTI TEAMSYSTEM (FIX 02.19.07) 13
13.3 NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE (FIX 02.19.07) 13

1. ARCHIVI

1.1 APPALTI/MANDATI – NUOVO CAMPO “OBSOLETO DAL” (FIX 02.19.06)

Nel programma *Archivi – Tabelle – Appalti/Mandati* è stato introdotto il campo "Obsoleto dal " ed è gestito nei seguenti programmi:

- Prima nota
- Documento unico di vendita
- Impegni cliente
- Ordini fornitore

Nel momento in cui l’appalto/mandato viene posto obsoleto, non sarà più visualizzato nella lookup di selezione del campo Appalto/Mandato presente nella testata dei documenti sopra specificati.
E' sempre possibile inserire il codice in modo forzato, digitandolo; in questo caso sarà dato messaggio in cui si avvisa che si sta inserendo un codice obsoleto.

NOTA: per quanto riguarda i mandati è presente anche il campo “Data di cessato del mandato”, di conseguenza occorre tenerle in considerazione entrambe.

2. CONTABILITA’ GENERALE

2.1 NUOVI DATI IN DESCRIZIONE AGGIUNTIVA PRIMA NOTA (FIX 02.19.05)

Con questo rilascio, se nel programma *Utilità – Gestione parametri* si imposta il parametro “des_clifor_pn” uguale 1, quando si registra una fattura nel programma *Prima nota*, selezionando l’indicatore “Auto Pag/Inc”, la procedura ora riporta, oltre agli estremi del documento, la ragione sociale del cliente.

2.2 PARAMETRO “PN_PROPOSTA_DES_AGGIUNTIVA” VALIDO ANCHE PER LA PRIMA RIGA CONTABILE IN PRIMA NOTA (FIX 02.19.05)

Con questo rilascio, se nel programma *Utilità – Gestione parametri* si è definito il parametro “PN_proposta_des_aggiuntiva”, le procedure di contabilizzazione documenti di acquisto o di vendita, sarà riportata la descrizione aggiuntiva di riga anche nella prima riga contabile.

2.3 CANCELLAZIONE MOVIMENTI CONTABILI (FIX 02.19.06)

E’ stato ottimizzato il programma *Contabilità generale – Utilità – Cancellazione movimenti* in presenza di archivi corposi.

2.4 RIGA DESCRITTIVA IN PRIMA NOTA (FIX 02.19.07)

A seguito della implementazione rilasciata con il fix 02.19.01, in fase di contabilizzazione documenti (attivi e passivi), la procedura riportava la ragione sociale del soggetto nella colonna “Descrizione aggiuntiva” anche nella prima riga.
Con questo rilascio, è stato introdotto il nuovo parametro PN_des_clifor_NO_prima_riga presente nel programma *Utilità – Gestione parametri*, che permette all’utente di scegliere come impostare il funzionamento del gestionale, a seguito della contabilizzazione dei documenti del ciclo attivo o passivo:

- Impostando il parametro a 1 la ragione sociale sarà riportata nel campo “Descrizione aggiuntiva” in Prima nota su tutte le righe del castelletto contabile esclusa la prima
- Impostando il parametro a 0 la ragione sociale sarà riportata nel campo “Descrizione aggiuntiva” in Prima nota su tutte le righe del castelletto contabile

Nel momento in cui si installa il fix 02.19.07, il parametro è impostato di default a 1.

2.5 MESE INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONE IVA (FIX 02.19.07)

Ai sensi dell'art. 17 del DLgs 241/97 e dell'art. 34 della L.388/2000 per anno 2021, ai fini dell'utilizzo in compensazione orizzontale del credito IVA annuale per un importo annuale superiore a 5.000 euro, vige l'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale munita del visto di conformità apposto da un soggetto abilitato.
La suddetta compensazione è possibile solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione munita di visto e non più dal mese successivo a quello di presentazione, per cui per l'anno 2021 il campo “Data invio telematico dich. Iva”, presente in Liquidazione IVA – sezione “Credito IVA annuale”, è ora in formato DATA.
ESEMPIO
Nella liquidazione periodica di gennaio 2021, campo “Data invio telematico dich. Iva”, l'utente specifica la reale data di presentazione della dichiarazione Iva, ad esempio 06/04/2021, nel campo successivo “Periodo assegnazione credito IVA” è visualizzato “dal 16 aprile”.

2.6 STAMPA REGISTRI IVA – PROSPETTO IVA PER COMPETENZA (FIX 02.19.07)

Nel programma *Archivi – Azienda/Paramteri – Parametri azienda – Parametri contabilità*, sezione “Dati per stampe bollati”, riquadro “Stampa registri IVA”, è stato aggiunto l’indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" che, se selezionato, consente di stampare l'elenco dei documenti acquisto/vendita di competenza IVA del mese che si sta elaborando ma registrate nel mese successivo.
In questo modo l'utente potrà utilizzare la suddetta stampa per controllare il corretto riporto dei valori, raggruppati per Codici IVA, nella Liquidazione IVA del mese di competenza IVA.
L'indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" è riportato anche nella maschera di “Stampa registri IVA” per consentire all'utente di scegliere se stampare o meno il nuovo prospetto.
Si sottolinea che questa nuova funzionalità deve essere utilizzato esclusivamente per il controllo dati, per cui se si effettua la Stampa registri IVA in Definitivo, l'indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" è volutamente disabilitato.

3. RITENUTE

3.1 CERTIFICAZIONE UNICA – PERCIPIENTI FORFETTARI (FIX 02.19.06)

In relazione ai dati fiscali da indicare all'interno della Certificazione Unica 2021, riferita al periodo di imposta 2020, secondo le istruzioni del suddetto modello, sono stati introdotti alcuni nuovi codici da indicare all'interno del punto 6 del prospetto Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, in relazione alle somme da indicare nel successivo punto 7 denominato “Altre somme non soggette a ritenuta”.

In particolare, a fronte degli otto codici già esistenti, l'Agenzia delle Entrate ha previsto l'introduzione di ulteriori due codici:

- Codice 12, nel caso di compensi, non assoggettati a ritenuta d'acconto, corrisposti ai soggetti in regime forfettario
- Codice 13, nel caso di compensi percepiti nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020

Per poter gestire il riporto automatico del valore al punto 6 della Certificazione Unica per le “Somme non soggette a ritenuta”, nel programma *Ritenute – Tabelle – Parametri ritenute* è stato aggiunto il campo "Default somme non soggette a ritenuta"; l'utente può specificare il valore predefinito da riportare in fase di utilizzo del programma *Dichiarativi fiscali – Trasferimenti – Dichiarativi – Trasferimento dichiarativi aziendali*, per tutti i percipienti di tipo Professionista.
Il campo può assumere i seguenti valori:

- 12 - Compensi ai contribuenti minimi forfettari
- 7 - Altri casi <> dai precedenti
- Come da causale ritenuta, voce da selezionare se l’utente vuole attribuire un valore in base al tipo di percipiente ed alla causale ritenuta utilizzata

Il valore di default proposto è “7-Altri casi <> dai precedenti”.

Nell'archivio *Archivi – Tabelle – Causali ritenute* è stato aggiunto l'indicatore "Prestazione da contribuente forfettario", per cui per tutte le schede percipienti relative a contribuenti forfettari, è necessario indicare una causale ritenuta che ha il suddetto indicatore selezionato mentre, per le schede percipienti relative a contribuenti minimi e ordinari, si dovrà utilizzare una causale ritenuta dove l’indicatore è deselezionato.
In questo modo i dati su Certificazione Unica riporteranno il valore 12 per i Compensi a contribuenti forfettari ed il valore 7 per i Compensi a contribuenti minimi e ordinari.

NOTA BENE: dopo aver effettuato l’aggiornamento di E/ è consigliabile sistemare la base dati ed indicare l’opportuna causale ritenuta per le schede dei percipienti forfettari per ottenere il prossimo anno una corretta Certificazione Unica.
A tale proposito, negli archivi di default, è stata codificata una nuova causale ritenuta 048 – Compensi per prestazioni da "contribuenti forfettari" che l'utente può recuperare effettuando la Copia archivi standard oppure, se il cliente utilizza una propria causale specifica, può semplicemente selezionare l'indicatore "Prestazione da contribuente forfettario".

3.2 CONTROLLO DATA OBSOLETO IN ANAGRAFICA (FIX 02.19.06)

E’ stato aggiunto un controllo sul campo “Obsoleto dal” presente in *Archivi – Clienti/Fornitori - Fornitori* durante il trasferimento dichiarativi aziendali verso la Certificazione Unica.
Esempio

Per il periodo di imposta 2020 l'utente ha definito due anagrafiche fornitori con la stessa Partita IVA e\o Codice fiscale, in un'anagrafica ha compilato il campo "Obsoleto dal" indicando 31/12/2019, nell'altra anagrafica ha compilato il campo "Inizio validità" indicando 01/01/2020.
Nel momento in cui si effettuava il trasferimento dati verso la Certificazione Unica, il gestionale controlla il campo "Obsoleto dal" e non trasferisce il fornitore che ha il campo "Obsoleto dal" compilato.

4. AMMORTAMENTI

4.1 CALCOLO CREDITO IMPOSTA – AGGIUNTA IN GRIGLIA LA PERCENTUALE AMMORTAMENTO FISCALE (FIX 02.19.06)

Nella griglia del programma *Ammortamenti – Utilità - Calcolo credito imposta per beni strumentali* è stata aggiunta la colonna "Coeff. amm. fis." corrispondente alla Percentuale di ammortamento fiscale.

5. MAGAZZINO

5.1 MOVIMENTO MAGAZZINO – CAMBIO TIPO DOCUMENTO (FIX 02.19.06)

Modificando il tipo documento di un movimento di magazzino con un tipo documento che non genera movimenti collegati, il gestionale cancella i movimenti collegati precedentemente creati.

6. LISTINI

6.1 PROPOSTA PROGRESSIVO LISTINO (FIX 02.19.07)

Nel programma *Listini – Prezzi*, in fase di inserimento prezzo, dopo aver digitato il codice Listino e premuto il tasto tab, nel campo "Prog. Listino" sarà proposto il progressivo corrispondente allo scaglione in corso di validità.
Prima di digitare il codice Listino, il programma propone sempre come default il progressivo 1.

7. VENDITE

7.1 CAMPO “DATA COMPETENZA IVA” (FIX 02.19.06)

E’ stato uniformato il controllo dell’indicatore “Richiesta data competenza IVA” presente sulla causale contabile. Se nella causale contabile il suddetto indicatore è deselezionato, nel documento unico di vendita, il campo DATA COMPETENZA IVA risulterà disabilitato.
Se l’utente desidera gestire il campo è necessario utilizzare una causale contabile nella quale l’indicatore “Richiesta data competenza IVA” è selezionato e il campo “Data da proporre = Data documento”.

7.2 STAMPA MASSIVA – AGGIUNTO CAMPO <NUMDOC>/<SERIEDOC> AL NOME FILE IN ESPORTAZIONE (FIX 02.19.06)

Attualmente il programma, effettuando un export massivo della stampa fatture, ddt e impegni, crea un unico file per cliente, nel quale sono contenuti i relativi documenti.
Questo rilascio permette di generare un singolo file per ogni documento con l'indicazione desiderata.
L'implementazione riguarda i seguenti programmi (funzione “Esporta Stampa” dal quale è possibile scegliere il formato) con la quale si andrà a produrre tanti file quanti sono i documenti emessi tenendo conto degli eventuali filtri di selezione:

- Stampa fatture
- Stampa Ddt
- Stampa Impegni cliente

Per avere stampe distinte è necessario attivare la modalità di esecuzione “Output multipli”.
L'abilitazione alla generazione secondo la nuova modalità che utilizza i criteri dell'invio mail, avviene per mezzo di due nuovi parametri:

- Categoria = Vendite – VN_EXPORT_MULT Export stampa doc. di vendita con nome allegato da configurazione email (0=No 1=Si)
- Categoria = Ordini – OR_EXPORT_MULT Export stampa doc. ordini con nome allegato da configurazione email (0=No 1=Si)

Impostando il parametro = 1 si abilita la parametrizzazione per definire il nome dell’allegato, a cui si accede tramite il programma *Strumenti – Configurazione servizi e-mail,* posto sulla barra del menù in alto.
La configurazione va fatta per ciascun tipo documento per cui si intende generare la stampa (fatture, ddt, impegni).

8. ACQUISTI

8.1 CAMPO “DATA COMPETENZA IVA” (FIX 02.19.06)

E’ stato uniformato il controllo dell’indicatore “Richiesta data competenza IVA” presente sulla causale contabile. Se nella causale contabile il suddetto indicatore è deselezionato, nel documento unico di acquisto, il campo DATA COMPETENZA IVA risulterà disabilitato.

Se l'utente desidera gestire il campo è necessario utilizzare una causale contabile nella quale l'indicatore "Richiesta data competenza IVA" è selezionato e il campo "Data da proporre = Data documento".

8.2 RICHIESTA PROPOSTA CAMBIO PREZZI AL CAMBIO LISTINO (FIX 02.19.07)

Nel programma *Utilità – Gestione parametri* è stato aggiunto il parametro "Msg_all_prezzi_lis_for" che, se impostato a 1, segnalerà un messaggio che avverte della variazione automatica dei prezzi in caso di cambio listino nel ciclo passivo così come avviene già per il ciclo attivo.

Nel momento in cui si installa il fix 02.19.07, il parametro è impostato di default a 1.

9. CONTO LAVORO PASSIVO

9.1 ORDINE CONTO LAVORO – CAMBIO STATO CON QUANTITÀ A ZERO (FIX 02.19.05)

In caso di ordine di conto lavoro evaso parzialmente si potrà passare lo stato dell'ordine da Parzialmente Evaso a Evaso impostando a zero la quantità dell'ordine di conto lavoro.

10. FATTURAZIONE ELETTRONICA ATTIVA

10.1 CONTROLLI "ELENCO B" PER IMPOSTA DI BOLLO (FIX 02.19.05)

Il D.L. 34/2019 impone all'Agenzia delle Entrate di integrare le fatture elettroniche che non recano l'assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi di procedure automatizzate, e, in caso di discordanza, "chiedere" al contribuente il pagamento dell'imposta, degli eventuali interessi e/o sanzioni ridotte e procedere all'iscrizione a ruolo in caso di omesso pagamento.
L'esito del controllo verrà comunicato al contribuente, o ad un suo intermediario delegato con modalità telematiche, entro il giorno 15 del mese successivo alla chiusura del trimestre solare durante il quale sono state emesse le fatture. L'Agenzia estrarrà i dati dalle fatture elettroniche (anche alla PA) in due modi (liste):

- Elenco A: Documenti elettronici trasmessi tramite SdI e non scartati, nelle quali è stato indicato l'assolvimento dell'imposta di bollo (tag <BolloVirtuale> valorizzato con "SI")
- Elenco B: Documenti elettronici trasmessi nei quali, pur essendo presenti in tutto o in parte operazioni di cessione di beni e/o fornitura di servizi per le quali sono soddisfatte determinate condizioni in ordine di importo, regime fiscale, codice esenzione IVA, tipo documento, NON è stato indicato l'assolvimento dell'imposta di bollo (tag <BolloVirtuale> non presente nel file XML),.

Il contribuente o il suo intermediario potranno procedere, entro la fine del mese, alla variazione dei dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate, ad esempio nel caso si ritenga che per una o più fatture segnalate non ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'imposta di bollo.
In assenza di variazioni comunicate dal contribuente, si intenderanno confermate le integrazioni effettuate.

Al fine di intercettare per tempo eventuali omissioni/errori nei documenti destinati ad essere inclusi nel predetto Elenco B, sono stati introdotti alcuni controlli che, sulla base dei criteri stessi applicati da parte dell'Agenzia delle Entrate, evidenziano, in fase di validazione del file xml precedente all'invio dello stesso, l'eventuale presenza delle condizioni che determinerebbero l'applicazione del bollo pur non avendolo impostato.

Per ogni operazione che teoricamente rientra nei criteri di selezione dell'elenco B, nel sotto-blocco obbligatorio 2.2.1.16.1 <TipoDato> va riportato uno dei seguenti codici:

- "NB1" se l'imposta di bollo non è applicabile ai documenti assicurativi in quanto assorbita nell'imposta sulle assicurazioni
- "NB2" se l'imposta di bollo non è applicabile ai documenti emessi da soggetti appartenenti al terzo settore
- "NB3" se l'imposta di bollo non è applicabile ai documenti emessi fra banca e cliente correntista, poiché l'imposta di bollo su tali documenti è già assorbita nell'imposta di bollo sull'estratto conto

L'attribuzione dei codici di esclusione NB1, NB2, NB3 dovrà essere effettuata tramite opportuna parametrizzazione del file XML.

10.2 RIGA DESCRITTIVA ARTICOLO SUPERIORE A 1000 CARATTERI (FIX 02.19.06)

Nel tracciato xml per il nodo 2.2.1.4 <Descrizione> che riguarda la descrizione dell'articolo di magazzino, l'Agenzia delle Entrate ha definito un limite massimo di 1000 caratteri.
Da questo rilascio, in fase di uscita dal campo articolo sulla riga documento (ordine, impegno, ddt, fattura, nota di credito), qualora sia rilevata una descrizione superiore ai 1000 caratteri, la procedura avviserà l'utente offrendo due possibilità:

- Generare ulteriori righe descrittive, valorizzate con la porzione di descrizione eccedente i primi 1000 caratteri
- Mantenere un'unica riga per l'articolo, effettuando il troncamento della descrizione ai primi 1000 caratteri (comportamento standard prima di questa implementazione)

10.3 FATTURE DI INTEGRAZIONE PER I TIPI DOCUMENTO TD 16 – TD17 – TD18 – TD19 (FIX 02.19.07)

Nell'ambito delle novità contenute nella Finanziaria 2021, a decorrere dal 2022, i dati delle cessioni di beni/prestazioni di servizi effettuate/ricevute con e da soggetti non stabiliti in Italia (con esclusione di quelle per le quali è emessa bolletta doganale ovvero emessa / ricevuta fattura elettronica), attualmente inviati all'Agenzia delle Entrate tramite la Comunicazione operazioni transfrontaliere/Esterometro, dovranno essere trasmessi utilizzando SdI, secondo il formato previsto per la fattura elettronica.
L'Agenzia delle Entrate ha fornito le indicazioni per la predisposizione dei documenti in formato elettronico riguardanti integrazioni/autofatture relative ai seguenti casi:

- TD16 Integrazione fattura reverse charge interno
- TD17 Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
- TD18 Integrazione per acquisto beni intracomunitari
- TD19 Integrazione/autofattura per acquisto beni dall'estero (ex art. 17 comma 2 DPR 633/72)

Le modalità di compilazione dei nuovi "Tipo documento" illustrate dall'Agenzia, rappresentano indicazioni operative la cui osservanza consente:

- di ottimizzare il processo di fatturazione, rendendo le informazioni contenute nel documento trasmesso tramite SdI aderenti alla tipologia di cessione di beni / prestazione di servizi effettuata
- la corretta annotazione delle diverse tipologie di operazioni IVA nelle bozze dei registri precompilati da parte dell'Agenzia

Fino al 31/12/2021 l'invio allo SdI di questi tipi documento è facoltativo ma, a partire dal 1° gennaio 2022, l'invio diverrà obbligatorio poiché sostitutivi della comunicazione operazioni (Esterometro), adempimento che non sarà più da effettuarsi proprio a partire dal 01/01/2022.

Con il fix 02.19.07, è stata implementata la possibilità di generare i file xml da inviare al SdI per questi nuovi tipi documento.

L'implementazione si aggancia all'attuale automatismo contabile con cui vengono generati i documenti autofattura in prima nota e consiste nel permettere la generazione del file XML tramite un opportuno tipo documento da associare alla causale contabile dell'autofattura.
Il programma *Vendite – Fatture elettroniche – Generazione invio documenti*, quindi, oltre agli usuali documenti del ciclo attivo, permetterà di selezionare anche i documenti di tipo documento "autofattura" che dovranno essere opportunamente associati alle rispettive tipologie TD16 TD17 TD18 TD19 nell'apposita tabella delle corrispondenze (programma *Vendite – Configurazione fattura elettronica – Corrispondenze fatt. elettronica – Corrispondenze codifiche aziendali*).

A differenza delle normali fatture attive, **i documenti relativi alle autofatture/integrazioni potranno essere generati solo post contabilizzazione della fattura di acquisto a cui sono collegati**.

La generazione del documento di integrazione/autofattura può avvenire in uno dei seguenti modi:

- AUTOMATICO
    - Operando da ciclo passivo: in fase di contabilizzazione delle fatture di acquisto in Reverse Charge interno o estere (intra oppure extra Ue)
    - Operando da dettagli Intra: in fase di salvataggio del documento di acquisto dal programma *Elenchi Intra – Documenti dettaglio*, utilizzando una Causale Intra che prevede anche la contabilizzazione
- SEMI AUTOMATICO
    - Operando direttamente in Prima Nota: al salvataggio della registrazione viene presentata la maschera di inserimento del documento collegato all'autofattura registrata in contabilità. Il documento viene precompilato sulla base delle informazioni presenti nella fattura di acquisto; nel corpo del documento viene caricata una riga per ciascuna aliquota presente nel castelletto IVA e nel tag <Descrizione> viene proposta una dicitura di default (eventualmente modificabile).

Per la configurazione del gestionale si rimanda al manuale operativo, redatto da TeamSystem, Manuale_Nuovi_Tipi_doc_integrazione_autofattura.pdf.

11. FATTURAZIONE ELETTRONICA PASSIVA

11.1 REVERSE CHARGE – GESTIONE SOSTITUZIONE ESENZIONE CON ALIQUOTA IVA (FIX 02.19.05)

Al fine di agevolare l'importazione delle fatture di acquisto in reverse charge interno, tramite i programmi "Elaborazione fatture ricevute" ed "Elaborazione fatture ricevute PN", è stata implementata la proposta automatica dell'aliquota IVA con cui effettuare l'integrazione, con il relativo adeguamento del calcolo dei totali documento e delle funzioni di controllo rispetto all'XML della fattura acquisita da TS-Digital.

L'implementazione delle nuove funzioni avviene tramite il parametro presente nel programma *Utilità – Gestione parametri*:

- fattel_calcoli_tot_old (Calcoli totali su Import FE versione precedente (0=No 1=Si)
  Il parametro viene distribuito con valore 0, quindi, di default, installando il fix, le nuove funzioni risulteranno abilitate; solo nel caso in cui non si desideri utilizzare il ricalcolo automatico dei totali e mantenere il precedente controllo bloccante occorrerà modificare il valore da 0 a 1.

Se nel documento che si sta importando sono presenti nature di esenzione relative all'inversione contabile (codici da N6.1 a N6.9), la natura di esenzione viene sostituita nel modo seguente:

- con il codice IVA presente nelle Corrispondenze passive, se il codice IVA in questione ha un'aliquota diversa da 0. Per esempio, nelle Corrispondenze passive, alla natura N6.x è associato il 10%; il programma sostituirà le righe con Natura N6.x con il 10%
- con il codice IVA (acquisti) specificato in anagrafica articolo, se nelle corrispondenze passive, alla natura N6.x è associato un codice IVA con aliquota uguale a 0 (o comunque di natura esenzione.

Contrariamente a quanto avveniva in precedenza, la fattura viene caricata direttamente con le aliquote IVA in luogo delle nature di esenzione presenti nell'XML e vengono ricalcolati i totali del documento, ad eccezione del totale a pagare, tenendo in considerazione l'integrazione effettuata.
Nel caso sia necessario modificare le aliquote proposte, è possibile farlo, ma occorrerà poi effettuare il ricalcolo dei totali utilizzando il pulsante “Ricalcolo Totali per FE” con opzione:

- 1-Parziale - per considerare la modalità di pagamento presente nel file XML della fattura importata
- 2-Completo - per rigenerare, oltre ai totali documento, anche le rate di pagamento applicando le condizioni indicate in anagrafica fornitore

NOTA: il pulsante “Ricalcolo Totali per FE” è disattivato operando in "modifica" cioè in una successiva riapertura del documento. Al salvataggio del documento viene comunque effettuato un controllo di corrispondenza fra i dati di totale documento e quelli presenti nella fattura XML acquisita da TS-Digital e, nel caso siano riscontrate differenze, viene data opportuna segnalazione.

11.2 STAMPA FE RICEVUTA – RIPORTO DATA RICEZIONE (FIX 02.19.05)

Nel programma *Elaborazione fatture ricevute*, cliccando il bottone "Visualizza" ed esportando il pdf, in alto viene ora riportata la data di ricezione dallo SdI.
La data viene mostrata solo se nella gestione parametri il parametro "fattel_usa_serviozioFE" è impostato su "0".

11.3 GESTIONE ACCONTI IN CUI MANCANO INTERAMENTE O PARZIALMENTE RATE DI PAGAMENTO (FIX 02.19.06)

Se si riceve un file xml che non contiene i dati di pagamento, nel programma *Acquisti – Fatture elettroniche – Elaborazione fatture ricevute*, si è deciso di condizionare l'importazione del documento tramite un nuovo parametro "Genera scadenze da pagamento fornitore" aggiunto nella sezione "Parametri aggiuntivi".
Il parametro può assumere i seguenti valori:

- Solo se xml senza pagamenti (Default): se nell'xml non sono presenti rate di pagamento, queste saranno generate tenendo conto del codice pagamento indicato nell'anagrafica fornitore.
- No: non viene utilizzato il codice pagamento fornitore; per gli importi di pagamento non presenti in XML sarà utilizzato il campo acconto, forzato il tipo pagamento in "Contanti" e, in fase di contabilizzazione, sarà registrato in Prima nota l'incasso automatico.
- Sempre: anche nel file xml sono presenti i dati di pagamento, nel documento le rate saranno ricalcolate in base al codice pagamento indicato nell'anagrafica fornitore. Sono quindi ignorate le disposizioni di pagamento presenti nel file XML.

12. TS-RETAIL

12.1 CONNETTORE TS-RETAIL E VARIANTI (FIX 02.19.06)

Nel caso di export di articoli con variante, per evitare tempistiche di aggiornamento particolarmente lunghe, si è introdotto un ulteriore parametro "Elabora solo varianti modificate".
Questo parametro agisce solo in abbinamento all'opzione Dati Articoli (Prodotti, prezzi, barcode) e permette di limitare l'export ai soli articoli con variante aventi, in anagrafica articolo, la data di ultima modifica superiore a quella di ultimo export presente nel tab '''Dati Trasferimento''' della tabella '''Punti Vendita''.

13. FUNZIONALITA' GENERALI

13.1 ADEGUAMENTO PROGRAMMI A PROTOCOLLO DI SICUREZZA TLS 1.2 (FIX 02.19.05)

In vista della prossima dismissione del protocollo di sicurezza TLS 1.0, usato nelle comunicazioni con i vari servizi di TS-Digital, E/ è stato adeguato in modo da essere compatibile con questo nuovo formato.

Il protocollo TLS 1.0 è un protocollo di sicurezza definito per stabilire canali di crittografia su reti di computer ma non è più il protocollo di sicurezza predefinito nei sistemi operativi moderni.
L'evoluzione dei requisiti normativi e le nuove vulnerabilità di sicurezza in TLS 1.0 offrono alle aziende l'incentivo a disabilitare completamente TLS 1.0 e, di conseguenza, a dismettere il s.o. Windows 7.

13.2 COMPATIBILITA' CON ALTRI PRODOTTI TEAMSYSTEM (FIX 02.19.07)

La release 02.19.06 di E/ ha le seguenti compatibilità con altri prodotti:

- Servizio FE 04.11.00 (se utilizzato)
- E/Manufacturing 02.10.01
- Business Intelligence 03.05.04
- Business Intelligence TeamSystem 01.01.00
- TeamSystem Retail 6.2.0 GENNAIO 2021
- Connettore TS-Retail 02.19.06
- TeamSystem DMS 8.5.0
- TeamSystem CRM
- Mytho
- EasyOrder 2.19.1

Si consiglia comunque di fare riferimento ai documenti di rilascio che accompagnano le versioni dei dipartimentali per una corretta e più aggiornata definizione delle compatibilità.

13.3 NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE (FIX 02.19.07)

Con la presente release è stata rigenerata la Chiave di Attivazione di E/.
Nel caso si decida di installare questo fix in modo autonomo, occorre seguire questa procedura:

- Richiedere preventivamente la nuova chiave di attivazione all'indirizzo e-mail helpdesk@esaedro.com
- Accedere in E/ ed inserire la nuova chiave utilizzando l'apposito programma Gestione chiave di attivazione presente nel menù Utilità (in alto nella pagina principale di E/)
- Salvare ed uscire da E/
- Installare il fix 02.19.07 secondo le normali modalità

Se non viene memorizzata la nuova chiave di attivazione, non è possibile proseguire con l'aggiornamento e sarà data opportuna segnalazione. A fronte di questa segnalazione di errore, dato che il setup del fix non ha ancora eseguito alcuna operazione, l'installazione di E/ non è in alcun modo compromessa e si potrà continuare ad usare l'applicativo.